

# Dobermann

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Dobermann	
	
Classificazione <a href="#">FCI</a>	
Gruppo	Pinscher e Schnauzer - Molossoidi - Cani da montagna e bovari svizzeri - Altre razze (2)
Sezione	Pinscher e Schnauzer (1)
Sottosez.	Pinscher (1.1)
Standard	n. 143 del 14/02/1994 ( <a href="#">en</a> / <a href="#">fr</a> )
Nome	Dobermann
Varietà	<i>A - nero focato</i> <i>B - marrone focato</i>

Tipo	Compagnia, difesa, utilità
Origine	<a href="#">Germania</a>
Altezza al garrese	Maschio 68-72 cm Femmina 63-68 cm
Peso ideale	Maschio ca. 40-45 kg Femmina ca. 32-35 kg
<a href="#">Lista di razze canine</a>	

Il **Dobermann** è una [razza canina](#).

## Origini

Il dobermann è una razza relativamente recente e le sue origini si attestano verso la fine del [1800](#) in [Germania](#). La creazione di questa razza si attribuisce a tale Karl [Friedrich Luis Dobermann](#) -da cui la razza stessa prende il nome- che svolgeva l'attività di esattore delle tasse. Frequentatore di mostre canine dove venivano esposti animali selezionati per le loro qualità migliori (velocità, caccia, guardia) sentì l'esigenza di selezionare una razza dove spiccassero alcune qualità, come il coraggio e la resistenza, tali da fornirgli una "guardia del corpo" che lo accompagnasse nel lavoro.



 Dobermann con coda

Le razze utilizzate per la selezione del Dobermann sono varie e non si conoscono tutte con certezza. Sicuramente la base di partenza fu il [Pincher](#), ma vennero poi introdotti probabilmente il [Rottweiler](#), il [Pastore della Beauce](#) e il [Manchester black and tan terrier](#).

La razza dobermann venne ufficialmente riconosciuta nel [1898](#).

Durante la prima guerra mondiale, i dobermann vennero addestrati e impiegati nell'esercito tedesco per portare ordini al fronte, ricercare persone e per fare la guardia a prigionieri o depositi.

In Italia la razza dobermann è tutelata dall'Associazione Italiana Amatori Dobermann.

## Carattere

Contrariamente a come viene spesso dipinto il dobermann è un cane pacifico e socievole. Affettuoso, attento, curioso, molto coraggioso caratterizzato da una bilanciata aggressività. Spesso vittima di leggende (per esempio la crescita eccessiva del cervello con conseguente pazzia che deriverebbe dalla compressione dello stesso nella scatola cranica) che ne fanno una delle razze più discusse.

Classificato come cane da difesa, ha una grande intelligenza ed un ottimo livello di addestrabilità. Legatissimo alla famiglia nella quale vive, necessita di un costante contatto con il suo padrone. Non è un cane da lasciare solo in giardino per tutto il giorno. Dimostra grande delicatezza e attenzione verso i bambini. È un ottimo compagno di giochi, sempre allegro, molto paziente e tollerante. Naturalmente è indispensabile (ma questo vale per ogni tipo di cane) che i bambini vengano educati al rispetto dell'animale, e che i giochi vengano sorvegliati da un adulto.

## Descrizione

Cane di taglia media, costruzione "nel quadrato" (altezza al garrese=lunghezza del tronco), atletico e slanciato. Muscoloso ma complessivamente leggero, non deve mai dare l'impressione di pesantezza. Linea dorsale retta. Coda tradizionalmente amputata corta, se lasciata integra è sottile, di media lunghezza. Testa piccola, assi cranio-facciali paralleli, stop poco marcato, occhi piccoli, orecchie inserite in alto (tradizionalmente amputate in modo caratteristico, tale da mantenerle erette, se integre sono lunghe e pendenti), collo slanciato ed elegante. Il pelo è sempre raso e lucido. Il colore più comune è il nero focato, ma viene accettato anche il marrone focato, altri colori non riconosciuti dallo standard FCI sono il blu focato e l'isabella.



 Dobermann femmina marrone

## Amputazioni

Al dobermann, come ad altre razze di cane, la tradizione cinofila richiedeva che venissero amputate le orecchie, in maniera tale che restassero tese e a punta, e la coda, che veniva ridotta a pochi centimetri. In questo modo il dobermann acquisiva un aspetto più "aggressivo", e rimaneva meno soggetto ad otiti, a fratture accidentali della coda. La questione della legittimità di tali pratiche continua a contrapporre lo schieramento dei tradizionalisti (che non vedono di buon occhio l'insolito aspetto del Dobermann "integro", ritenendo che con orecchie e coda lunghe la razza perda parte del suo fascino, oltre a creare problemi di allevamento, dato che, ovviamente, nella selezione non si erano mai prese in considerazione queste parti del corpo), e quello di coloro che ritengono invece inutili e crudeli tale pratica, la quale oltretutto priva il cane di strumenti importanti per la comunicazione con i suoi simili e con l'uomo stesso. C'è da dire che autorevoli esperti (tra i quali [Angela Stockdale](#)) ultimamente hanno messo in dubbio quest'ultimo punto, chiarendo che i "messaggi" vengono trasmessi dalla base della coda e dall'attaccatura delle orecchie, e sono dunque leggibili anche in soggetti amputati.

## Collegamenti esterni

- [A.I.A.D. - Associazione Italiana Amatori Dobermann](#)